

NOTIZIARIO

I. - CONCORSI E PREMI

PREMIO DI FONDAZIONE PIZZAMIGLIO. — Il Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, di Milano, ha aperto un concorso ad un premio di 2000 lire, che verrà conferito all'autore del migliore lavoro sul seguente tema:

La critica e la teoria della scienza nella filosofia contemporanea. Dagli ultimi decenni del 1800 ai giorni nostri.

A questo premio può concorrere ogni italiano, con memorie, manoscritte e inedite. Le memorie dovranno giungere, entro le ore 15 del 31 dicembre 1937, alla Segreteria dell'Istituto, nel palazzo di Brera in Milano. Saranno anonime e contraddistinte da un motto, ripetuto su una scheda suggellata, che conterrà nome, cognome e domicilio dell'autore.

La memoria premiata rimarrà proprietà dell'autore; ma egli dovrà pubblicarla entro un anno insieme col rapporto della Commissione esaminatrice e presentarne una copia al R. Istituto Lombardo; dopo di che soltanto potrà conseguire la somma assegnata al premio.

**** PREMIO DI FONDAZIONE GAUTIERI.** — La Reale Accademia delle Scienze di Torino conferirà entro l'anno 1937 un Premio della Fondazione Gautieri a quell'opera di filosofia, inclusa la storia della filosofia, che sarà giudicata migliore fra le pubblicate negli anni 1933-36. Il premio di L. 2000 sarà assegnato ad un autore italiano (esclusi i soci nazionali dell'Accademia) e per opere scritte in lingua italiana.

Gli autori possono inviare alla Segreteria dell'Accademia (via Maria Vittoria, 3 - Torino), non più tardi del giorno 15 aprile 1937, le pubblicazioni a stampa sulle quali desiderano richiamare l'attenzione, accompagnate da domanda sulla quale siano elencate, avvertendo che non saranno restituite le opere ad essa per tal fine pervenute.

**** PREMIO « GIOVANNI CAROLI » PER IL PROGRESSO DEGLI STUDI FILOSOFICI IN ITALIA.** — La Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena ha aperto un concorso per un premio di L. 3000 « da conferire ad un cittadino italiano che presenti lavori filosofici giudicati meritevoli ».

I lavori — originali, inediti o stampati non oltre un biennio avanti la data di chiusura del concorso — « devono dare un notevole contributo al progresso della filosofia o della sua storia ».

I concorrenti che nel loro lavoro non si occupino « ex professo » delle opere o delle dottrine filosofiche di Giovanni Caroli, dovranno premettere ai loro titoli brevi cenni biografici di colui a cui il premio è intitolato.

Ogni lavoro deve recare nome e cognome dell'autore; e il concorrente deve dichiarare di non aver presentato, e di non presentare, prima della proclamazione dell'esito del concorso, il lavoro ad altro concorso, presso qualunque altro Istituto scientifico. I lavori presentati non saranno restituiti.

La commissione giudicatrice sarà composta di cinque membri, nominati dalla Reale Accademia.

Le istanze per l'ammissione al concorso, con i titoli allegati, devono pervenire alla « Segreteria generale della Reale Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena » non oltre le ore 16 del 30 giugno 1937-XV.



2. UN VOLUME PER IL TERZO CENTENARIO
DEL « DISCORSO DEL METODO » DI CARTESIO

In occasione del III centenario del *Discours de la méthode* di Cartesio, la nostra rivista si è fatta promotrice di un volume che sarà pubblicato nei prossimi mesi. Siamo lieti di potere fin d'ora annunciare i seguenti contributi:

- JOSEPH BERNHART: *Cartesius' Einschätzung des Tieres und ihre Folgen*;
- MAURICE BLONDEL, professore all'Università di Aix-en-Provence: *La clef de voûte du système cartésien*;
- Sac. GRAZIOSO CERIANI, professore nel Seminario Arcivescovile di Venegono: *Il concetto di realtà in Cartesio*;
- JACQUES CHEVALIER, decano della Facoltà di lettere nell'Università di Grenoble: *Points nouveaux acquis dans l'interprétation de la pensée cartésienne*;
- Sac. CARLO COLOMBO, professore nel Seminario Arcivescovile di Venegono: *L'origine del razionalismo cartesiano*;
- ANTONIO DAL SASSO, professore nel R. Liceo di Vicenza: *Influenza di Cartesio sulla formazione dell'Illuminismo*;
- E. DE BRUYNE, professore nell'Università di Gand: *Réflexion intellectuelle et conscience morale*;
- AUGUSTO DEL NOCE, professore nel R. Istituto Magistrale di Mondovì: *Cartesio e Arnauld*;
- ALOIS DEMPFF, professore all'Università di Bonn: *Erneuerung und Umbildung des Cartesianismus in der christlichen Philosophie des 19. Jahrhunderts in Deutschland*;
- P. DANIEL FEULING, O. S. B., Bouron Hohenzollern: *Descartes' Persönlichkeit im Spiegel des « Discours de la méthode »*;
- P. MICHELE FLORI, S. J., professore nel Collegio dei RR. PP. Gesuiti di Avigliana: *Cartesio visto dal Balmes*;
- P. R. GARRIGOU-LAGRANGE, O. P., professore nel Collegio « Angelicum » di Roma: *Une critique thomiste du « cogito »*;
- MARINO GENTILE, libero docente di storia della filosofia antica nell'Università cattolica del sacro Cuore di Milano: *Aporia e dubbio cartesiano*;
- HENRI GOUHIER, professore all'Università di Lilla: *Le problème de la religion de Descartes*;
- P. GUÉRARD DES LAURIERS, O. P., Le Saulchoir: *La méthode mathématique chez Descartes*;
- P. A. HAYEN, S. J., professore al Collegio d'Egenhoven-Louvain: *Signification métaphysique du cercle cartésien*;
- P. HOENEN, S. J., professore nella Pontificia Università Gregoriana: *Le « cogito ergo sum » comme intuition et comme mouvement de la pensée*;
- ANDREAS DE IVANKA, professore all'Università di Budapest: *Die Stellung des Cartesianismus in der Geschichte der Philosophie*;
- P. BERNHARD JANSEN, S. J., professore nella Pontificia Università Gregoriana: *Descartes' Methode zu philosophieren: Ihr Wesen und ihre geschichtliche Bedeutung*;
- REGIS JOLIVET, decano della Facoltà di filosofia dell'Università Cattolica di Lione: *Les paradoxes du cartésianisme*;
- VINCENZO LA VIA, libero docente di filosofia nella R. Università di Genova: *Cartesio e l'ambiguità del principio costitutivo dell'immanentismo moderno*;
- P. ALOIS MAGER, O. S. B., professore all'Università di Salisburgo: *Die anthropologische Bedeutung der Affektenlehre von Descartes*;
- CARLO MAZZANTINI, libero docente di filosofia nella R. Università di Torino: *L'evidenza infallibile e l'errore, nella filosofia cartesiana e nella filosofia tomista*;
- M. MERCIER, condirettrice dell'« Université libre de Jeunes Filles » di Neuilly-sur-Seine: *La conception que se fait Descartes de la philosophie*;
- PIERRE MESNARD, Poitiers: *L'idée de Dieu dans les Méditations métaphysiques*;

NOTIZIARIO

- Mons. FRANCESCO OLGIATI, professore di storia della filosofia nell'Università cattolica del sacro Cuore di Milano: *La nuova concezione della realtà in Descartes*;
- CARMELO OTTAVIANO, libero docente di filosofia nella R. Università di Roma: *Cartesiani d'Italia: Tommaso Campanella*;
- UMBERTO A. PADOVANI, professore di filosofia morale nell'Università cattolica del sacro Cuore di Milano: *Saggio sulla Morale di Cartesio*;
- JACQUES PALIARD, professore incaricato nell'Università di Aix-en-Provence: *Le « cogito » cartésien et le « cogito » biramien*;
- P. FERNANDO PALMÉS, S. J., professore nel Collegio dei RR. PP. Gesuiti di Avigliana: *Un manoscritto anonimo del Settecento*;
- Sac. LUIGI PELLOUX, Genova: *Descartes e Laberthonnière*;
- P. RAIMONDO PUIGREFAGUT, S. J., professore nel Collegio dei RR. PP. Gesuiti di Avigliana: *Il meccanicismo di Descartes*;
- PAOLO ROTTA, professore di storia della filosofia antica nell'Università cattolica del sacro Cuore di Milano: *Il Platonismo in Cartesio*;
- PAOLO ROSSI, libero docente nell'Università cattolica del sacro Cuore di Milano: *Il meccanicismo cartesiano e le teorie fisiche moderne*;
- SOFIA VANNI-ROVIGHI, assistente di filosofia nell'Università cattolica del sacro Cuore di Milano: *Il « cogito » di Cartesio e il « cogito » di Husserl*;
- P. A. FRANCIS WALSH, O. S. B., professore nell'Università cattolica di Washington: *The Decline of Descartes*;
- ALOIS WENZL, professore nell'Università di Monaco: *Eine naturphilosophische-metaphysische Methode*;

Altri studiosi, italiani e stranieri, collaboreranno al volume; hanno già aderito al nostro invito, senza ancora determinare l'argomento che tratteranno, i professori:

RUDOLF ALLERS, dell'Università di Vienna; ROMANO AMERIO, del Liceo Cantonale di Lugano; GUSTAVO BONTADINI, libero docente all'Università cattolica del sacro Cuore di Milano; P. CARLO BOYER, S. J., Prefetto degli studi alla Pontificia Università Gregoriana; P. G. BUSNELLI, S. J., redattore della « Civiltà Cattolica »; P. JOSEPH DE VRIES, S. J., del Berchmanskolleg (Pullach b. München); P. ANICETO FERNANDEZ, O. P., del Pontificio Istituto « Angelicum »; JOSEPH GEYSER, dell'Università di Monaco; GUIDO GONELLA, libero docente nella R. Università di Roma; Mons. MARTINO GRABMANN, dell'Università di Monaco; P. ALBERTO GRAMMATICO, O. Carm., del Collegio Internazionale di Sant'Alberto; ERNST HELLER, di Karlsbad; JEAN LACROIX, dell'Università di Digione; ANTONIO LANTRUA, libero docente nella R. Università di Genova; BALDUIN SCHWARZ, dell'Università di Friburgo (Svizzera); P. PAOLO SIWEK, S. J., della Pontificia Università Gregoriana; LUIGI STEFANINI, della R. Università di Messina; ALESSIO USENICNIK, dell'Università di Lubiana; C. THIENNE, di Basilea.

3. - NECROLOGIO

Apprendiamo all'ultimo momento la morte del Prof. GEORGES DWELSHAUVERS, Professore di Psicologia all'Istituto Cattolico di Parigi. Della sua attività e dei suoi meriti daremo notizia nel prossimo fascicolo. Frattanto invitiamo i nostri lettori a suffragare la sua anima.
